

- promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- aumentare la capacità organizzativa del sistema attraverso un uso razionale delle risorse prevedendo un forte raccordo nella diversificazione dell'offerta formativa in relazione agli ambiti di specializzazione e rafforzando il rapporto di complementarietà dei soggetti in rete tra loro nel territorio anche su base interprovinciale o multi regionale;

L'ATS e l'Accordo di Rete impegnano i partners a seguire gli obiettivi sopra indicati nonché gli **obiettivi strategici** di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani in relazione al contesto di riferimento, nello specifico:

- condividere le attrezzature, laboratori e professionalità;
- recuperare la dispersione scolastica;
- fornire una certificazione a coloro che non abbiano potuto completare gli studi;
- fornire certificazioni per partecipazione a corsi superiori di approfondimento tematiche post-diploma;
- effettuare corsi in tema di sicurezza, certificazione energetica, inglese, ed argomenti specifici;
- approfondire ed applicare le rinnovabili per una casa a consumi zero;
- definire le innovazioni tecnologiche per un'edilizia idonea a soggetti diversamente abili;
- approfondire le conoscenze sui nuovi materiali da costruzione a basso impatto ambientale;
- valutare le implicazioni sismiche territoriali al fine di comprendere l'applicabilità di soluzioni meccatroniche idonee;
- approfondire i nuovi sistemi di qualità e certificazione dei materiali;
- favorire programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale anche attraverso l'ideazione e progettazione di interventi pilota e prototipizzazione di soluzioni atte al settore dell'edilizia sostenibile ed al recupero dell'esistente;
- favorire l'occupazione e l'impiego in particolar modo per i giovani diplomati attraverso la promozione e l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e formazione professionale della ricerca del lavoro;
- offrire agli studenti più ampie opportunità di apprendimento, innalzandone la qualità, al fine di renderli più competitivi sul mercato del lavoro;
- salvaguardare la caratteristica di flessibilità dell'offerta formativa funzionale a soddisfare sia i fabbisogni professionali del mondo del lavoro, sia le aspettative di riqualificazione e di apprendimento permanente della persona;
- valorizzare le professionalità coinvolte nella realizzazione dei percorsi, capitalizzando le competenze acquisite;
- definizione di standard operativi condivisi anche a livello Europeo in relazione ai processi di convalida dei risultati dell'apprendimento
- In particolare, per tale comparto, il polo si prefigge di: promuovere servizi di istruzione, formazione e lavoro con percorsi di apprendistato di giovani diplomandi, diplomati disoccupati, dispersione scolastica nella logica di rispondere alla richiesta di imprese del territorio vesuviano nel comparto costruzioni.
- rafforzare la rete di collegamenti con il territorio (con i soggetti, pubblici e privati, che possono e potranno essere coinvolti), attraverso la promozione di iniziative di collaborazione, di progettazione e attraverso la diffusione delle informazioni, delle esperienze, delle buone pratiche;